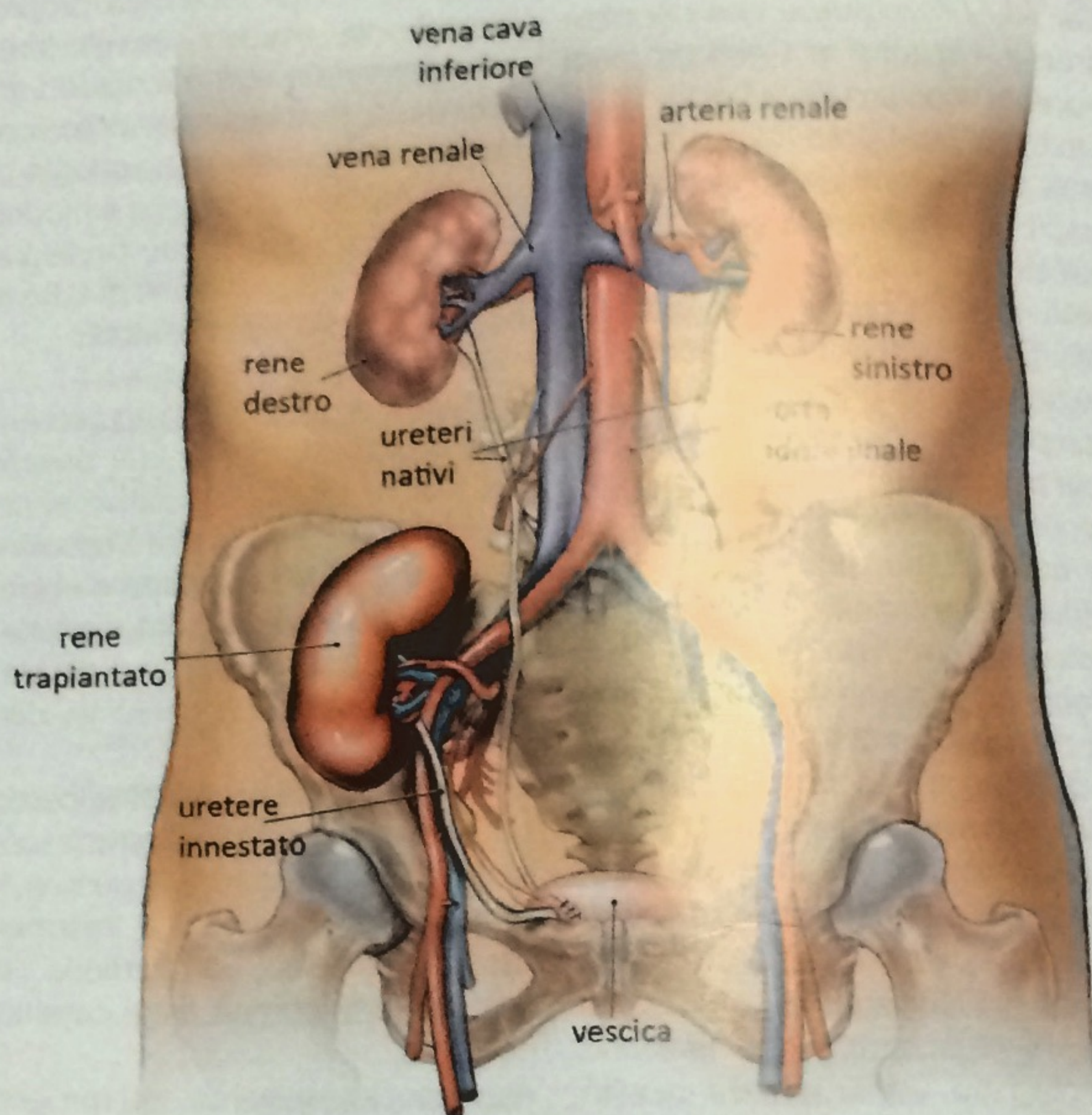


Rene e pancreas: a Pisa il futuro dei trapianti

Il Centro Trapianti di Rene e di Pancreas (CTRP) dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana (AOUP) è diretto da Ugo Boggi. Dall'anno 2000 è il Centro italiano ha eseguito il numero maggiore di trapianti sia di rene da donatore vivente che di pancreas (in ogni combinazione con o senza il rene). Fin dall'inizio della sua attività il CTRP dell'AOUP ha profuso un incessante impegno nello sviluppo e nella ricerca in campo trapiantologico. Ha introdotto in Italia, fin dal 2000, la tecnica di prelievo renale laparoscopico da donatore vivente formando e tutorando Colleghi di altri Centri Trapianto in tutta Italia. Più di recente, primo centro in Europa, ha sviluppato e descritto una tecnica originale per il trapianto renale laparoscopico, robot-assistito e, primo centro al Mondo, ha sviluppato e descritto la tecnica per il trapianto pancreatico laparoscopico robot-assistito. A corollario di questo impegno nella chirurgia mininvasiva applicata ai trapianti, il CTRP dell'AOUP organizza e gestisce con l'Università di Pisa, l'unico Master Universitario in Italia di chirurgia robotica applicata ai trapianti ed è una delle sedi scelte per la prima Fellowship di Chirurgia dei Trapianti promossa dalla Società Italiana per i Trapianti d'Organo. Nel 2010 la prestigiosa monografia CLINI-

CAL TRANSPLANTS lo ha indicato, unico tra i Centri Trapianto italiani, tra i "Major International Transplant Centers" giudizio di eccellenza confermato anche dall'Audit effettuato dal Centro Nazionale Trapianti nel Maggio di quest'anno. Oggi, i programmi del CTRP dell'AOUP offrono una possibilità di cura a tutto tondo ai pazienti con insufficien-

za renale terminale e/o diabete mellito (principalmente di tipo 1) in presenza di complicanze croniche legate al diabete, grazie anche all'apporto della SD Endocrinologia e Metabolismo dei Trapianti di Organo e Cellulari, diretta dal Prof. Piero Marchetti. I programmi comprendono trapianti di pancreas, e di isole di Langerhans, per i pazienti diabetici e di rene per i pazienti uremici, oltre alla combinazione simul-



Numeri dei trapianti di rene e pancreas a Pisa

	Rene da cadavere (singolo+doppio)	Rene da vivente	Simultaneo Rene-Pancreas	Simultaneo Rene viv-Pancreas cad	Pancreas (Isolato + Dopo rene)	Totale
Anno 2014 (al 20 Nov)	24+3= 27	33	4	0	4+0= 4	68
Totale	851+101= 952	332	207	28	96+31= 127	1.646

tanea o sequenziale di questi due organi nei pazienti diabetici ed uremici. Tutti i programmi sono rivolti sia a pazienti adulti che a pazienti pediatrici. A fianco dell'attività di trapianto di rene da donatore cadavere, per la quale il CTRP opera nell'ambito del programma regionale unico toscano condividendo organi donati e lista di attesa con i Centri di Firenze e Siena; il CTRP dell'AOUP è sede unica del programma regionale toscano di trapianto di pancreas da donatore cadavere (in tutte le sue combinazioni). Sul versante dei trapianti da donatore vivente, il CTRP dell'AOUP ha promosso e contribuito sul piano scientifico all'iniziativa legislativa che ha condotto all'approvazione della normativa specifica che consente il trapianto di una porzione di pancreas da donatore vivente (Legge 19 settembre 2012, n. 167). Nel trapianto di rene da donatore vivente il CTRP conferma la propria leadership nazionale promuovendo l'applicazione di tutte quelle strategie che consentono di allargare la platea delle coppie donatore-ricevente in grado di giungere al traguardo del trapianto superando barriere biologiche ritenu-

te invalicabili fino a poco tempo fa. In questo senso vanno sia il trapianto con scambio di donatori tra coppie i cui componenti siano tra loro non compatibili, ma anche il trapianto diretto tra questo tipo di soggetti, preceduto da opportuna desensibilizzazione immunologica, strategie utili sia in caso di non compatibilità di gruppo sanguigno tra donatore e ricevente che in caso di presenza nel ricevente di anticorpi specifici verso il donatore. Lo sviluppo di questi programmi in particolare, ha avuto un'accelerazione nel corso degli ultimi due anni di attività, grazie alla sempre più stretta integrazione con la UO Immunoematologia e Biologia dei Trapianti dell'AOUP, diretta dal Dr. Fabrizio Scatena, che rappresenta uno dei pilastri medici del CTRP. L'azione del CTRP è sempre stata, per definizione, multidisciplinare essendo ogni scelta diagnostica o terapeutica condivisa da un gruppo di professionisti. In attesa che divenga realtà la produzione di organi funzionanti prodotti a partire dalle cellule staminali proprie di ciascun individuo, affascinante ambito di ricerca traslazionale, il futuro più immediato dei trapianti d'organo, e di quello

di rene in particolare, è ancora lo sviluppo della donazione. Rispetto alla donazione da cadavere sembra che ormai, almeno in Toscana, siano state esperite tutte le strategie organizzative e comunicative possibili. Questa politica ha certamente portato ad un risultato tangibile in termini di numero di donatori ma, contemporaneamente, si è registrato il progressivo, inesorabile, invecchiamento dei donatori che ha, di fatto, ridotto il numero di organi effettivamente validi per trapianto. Ciò rende particolarmente difficile trapiantare i pazienti giovani che, invece, più di chiunque altro dovrebbero essere trapiantati. Soprattutto per il rene esiste la possibilità del trapianto da donatore vivente. Per ragioni culturali, ma in parte anche per ragioni legate ad un'informazione parziale e non sempre corretta, non tutti i pazienti e le loro famiglie conoscono i limiti della donazione da cadavere e le potenzialità di quella da vivente. Il CTRP dell'AOUP è fortemente impegnato in questo settore che presenta importanti novità anche, e soprattutto, per i pazienti immunizzati per i quali è difficile trovare un donatore immediatamente compatibile.

- 1972 - Primo trapianto di rene da donatore cadavere
- 1972 - Primo trapianto di rene da donatore vivente
- 1972 - Primo trapianto di rene pediatrico
- 1996 - Primo trapianto di rene-pancreas da donatore cadavere
- 2000 - Prima donazione in Italia di rene da vivente laparoscopica
- 2000 - Primo trapianto di rene doppio
- 2000 - Primo trapianto di pancreas isolato
- 2001 - Primo trapianto di isole pancreatiche
- 2001 - Primo trapianto in Europa simultaneo di rene da vivente e pancreas da cadavere
- 2002 - Primo trapianto di pancreas dopo rene
- 2005 - Primo trapianto cross-over in Italia (scambio di donatore vivente tra coppie incompatibili)
- 2008 - Prima donazione in Italia di rene da vivente mininvasiva robotica
- 2009 - Primo trapianto di rene da donatore vivente ABO incompatibile
- 2010 - Primo trapianto di rene da donatore vivente in ricevente con anticorpi donatore specifici
- 2010 - Prima donazione in Italia di rene da vivente con singolo accesso laparoscopico
- 2010 - Primo trapianto in Europa di rene da vivente mininvasivo robotico
- 2010 - Primo trapianto al mondo di rene-pancreas minivaso robotico
- 2010 - Primo trapianto al mondo di pancreas minivaso robotico
- 2011 - Trapianto di rene da vivente cross-over in paziente con già 4 trapianti di rene ed 1 di cuore

Tabella: Storia dei Trapianti di Rene e di Pancreas a Pisa